

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 23 (1966)

Heft: 4

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Eco di Macolin

Successo di un film ticinese sull'IP

Il bellissimo film a colori sulla corsa di orientamento ticinese dell'IP del 1963, svoltasi nella zona di Losone, realizzato dal luganese Vincenzo Vicari, è stato presentato alla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin ad un corso di propagandisti dell'IP romanda, che lo hanno vivamente apprezzato ed applaudito. Questo film costituisce anche un'eccellente propaganda turistica per il Ticino.

V. r.

Ricordo di Lotti Wenger

La simpatica e cara voce della telefonista di Macolin, che dal 1954 ci era diventata tanto familiare, tace per sempre. Dopo intenso soffrire, Lotti Wenger si è spenta in una clinica di Berna, lasciando nel dolore la sua buona mamma e tutti gli amici di Macolin che in lei avevano trovato, oltre che una sincera collega, una valida collaboratrice, sempre rispettosa, gentile e servizievole.

Aveva abbandonato le PTT di Bienne per occupare il posto alla Scuola federale perchè — ci diceva spesso, nel corso dei nostri incontri — lassù poteva dare libero sfogo alla sua passione sportiva con preferenze al tennis, alla ginnastica e allo sci: si era così introdotta in un ambiente che le procurava somma gioia e che sicuramente l'ha aiutata a superare alcuni momenti non troppo felici della sua vita. Era sempre lieta di conversare con noi in italiano, una lingua che conosceva molto bene, anche perchè spesso trascorreva le sue vacanze in Italia e nel Ticino. Lotti sapeva farsi amare e rispettare e pertanto la sua morte ha lasciato un vuoto profondo nella Scuola e un vivo rimpianto in tutti coloro che l'hanno conosciuta. Il suo caro ricordo rimarrà sempre vivo in noi!

Aldo Sartori

Condoglianze

Il 16 ottobre u.s. si è spenta, a La Neuveville, in età di anni 68, la buona signora Maria Wenger, mamma carissima dell'amico nostro Charles, segretario romando a Macolin, al quale, unitamente ai familiari nel dolore, porgiamo la nostra accorata parola di conforto e le condoglianze più affettuose e fraterne.

(s.)

Importante concorso scientifico della SFGS

La sezione delle ricerche scientifiche della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, diretta dal Prof. Dr. Gottfried Schönholzer — che fornisce anche ulteriori schiarimenti agli interessati —, organizza un concorso, dotato di premi per un valore di 2 800 franchi, per studi, lavori o pubblicazioni, nel campo della medicina, della biologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia, della storia e della tecnica dello sport, che trattino problemi generali dell'educazione fisica e dello sport, che abbiano un reale valore scientifico o contengano idee nuove, sia per la teoria che per la pratica. I manoscritti (si può trattare anche di articoli o studi già pubblicati sia nel 1965 che nel 1966) dovranno essere inviati entro il 30 novembre 1966 alla sezione delle ricerche scientifiche della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, che ha scelto una giuria, il cui giudizio sarà inappellabile.

V. r.

Filmoteca

Ecco una lista dei film più recenti, acquistati o prodotti dalla SFGS di Macolin. Tutti i film in questione possono essere richiesti presso il Servizio film e fotografie della SFGS, 2532 Macolin. Essi sono messi a disposizione, dietro pagamento di una modica tassa di noleggio variabile da pellicola a pellicola, per la proiezione da parte di società, club, scuole, ecc.

- « Acrobazia sugli sci », sonoro, versione tedesca e francese, a colori, 16 mm.
- « Vieni con noi », sonoro, versione tedesca, francese e italiana, a colori, 16 mm. Si tratta del nuovo film di propaganda IP.
- « Ewiges Olympia » (« Olimpia eterna »), sonoro, versione tedesca, bianco e nero, 16 mm. Si tratta di una pellicola sugli scavi intrapresi nella zona dove sorgeva l'antica Olimpia.
- « Ginnastica artistica a Tokio », muto, bianco e nero, 16 mm. Le competizioni di ginnastica artistica ai Giochi Olimpici di Tokio nel 1964.
- « Atletica leggera a Tokio », muto, bianco e nero, 16 mm. Diverse bobine sulle competizioni atletiche ai Giochi Olimpici di Tokio nel 1964.
- « Pallacanestro », muto, bianco e nero, 16 mm. Film di insegnamento sulla base di riprese effettuate in occasione del torneo di pallacanestro ai Giochi Olimpici di Tokio nel 1964.
- « Volleyball » (« Pallavolo »), sonoro, versione tedesca, bianco e nero, 16 mm. Pellicola d'insegnamento sulla struttura della pallavolo.
- « Football, I, II, III » (« Calcio I, II, III »), sonoro, versione tedesca, bianco e nero, 16 mm. Film d'insegnamento, prodotto dalla Federazione tedesca di calcio, sulla tecnica del calcio. Tre parti.
- « Diving skills learned on the trampoline » (« Tuffi appresi sul trampolino »), muto, bianco e nero, 16 mm. Film sull'allenamento ai tuffi effettuato sul trampolino.
- « Freestyle » (« Stile libero ») e « Breaststroke, Backstroke, Butterfly » (« Rana ortodossa, dorso e farfalla »), 2 film muti, 16 mm., sull'insegnamento del nuoto.

Le regole del « fair play » dell'ANEF per le corse di orientamento

Non è leale, sportivo e onesto:

- danneggiare le colture;
- inoltrarsi sui percorsi prima e dopo la corsa;
- consultare carte topografiche private;
- lavorare in comunione con altri corridori o pattuglie;
- seguire concorrenti senza lavorare in proprio di carta e bussola;
- l'uso di un altimetro;
- non presentarsi a tutti i posti di controllo con la pattuglia al completo.



Mosaico elvetico

La piscina coperta di Bienna

Promessa per contratto nel 1944 dalla Città di Bienna alla SFGS, la piscina coperta è stata finalmente messa in servizio lo scorso primo di aprile.

In una costruzione gigantesca, comprendente tra l'altro un casa-torre e una sala per i congressi, il famoso e tanto atteso bacino colpisce per le sue minuscole dimensioni (25 m x 15 m), che contrastano stranamente con l'immensità del volume generale del palazzo. Esso è completato da un bacino d'insegnamento (di m 9 x m 13,5). Una piccola palestra (m 17,5 x m 8,5) vedrà l'organizzazione progressiva, non appena sarà terminata, di corsi di ginnastica «per tutti», diretti da maestri di sport diplomati della SFGS.

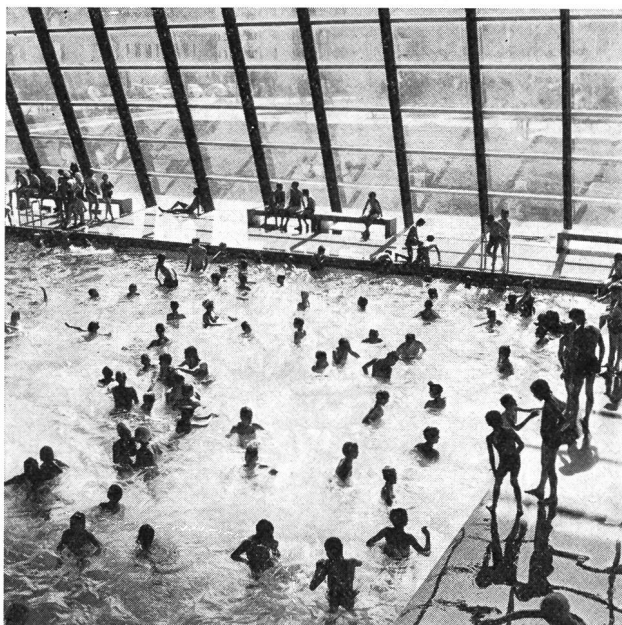
Gli studenti della SFGS di Macolin, come pure i corsi delle associazioni, potranno così disporre di una piscina più vicina a Macolin che non quella di Berna. Deve però essere trovata una soluzione che permetta loro di lavorare veramente secondo i loro bisogni.

Ogni fanciulla biennese: una nuotatrice!

Ogni fanciullo biennese: un nuotatore!

Tale è lo slogan lanciato dal capo dei maestri di ginnastica della Città. Occorre però ammettere che, per il momento, si ha a che fare meno con dei nu-

tatori che con dei «bagnanti». La ridotta profondità del bacino, ad una estremità, incita d'altra parte più al gioco ed al bagno che non al nuoto.





ISTRUZIONE PREPARATORIA GINNICA E SPORTIVA

Interessanti esperimenti dell'IP a Friburgo e a Neuchâtel

Gli uffici cantonali dell'IP dei Cantoni di Friburgo e di Neuchâtel hanno tentato ultimamente interessanti esperimenti coi migliori giovani, selezionati, in ogni distretto dei due Cantoni, in base alle loro prestazioni durante i corsi e gli esami di base IP. Alla Chaux-de-Fonds, i 60 migliori giovani neocastellani in età IP, cioè dai 15 ai 19 anni, ripartiti in cinque categorie, hanno disputato il loro primo campionato cantonale, misurandosi: in una corsa piana di 80 m, nel salto in lungo, nel getto del peso, nell'arrampicata alla corda, ecc.; è stata poi organizzata una staffetta interdistrettuale con le sei migliori formazioni. Allo stadio universitario di Friburgo, la seconda giornata cantonale ha visto i 96 migliori giovani degli otto distretti misurarsi in corse su 100 e su 1000 metri, nel salto in lungo, nel getto del peso e nella staffetta 4 x 100 m; un torneo di calcio ha opposto le formazioni di ogni distretto, torneo che è stato vinto per la seconda volta dalla selezione di Friburgo-Città davanti a quella della Gruyère. Un folto pubblico ha seguito con interesse le due manifestazioni. v. r.

Da Zurigo: in attesa di « Sport e Gioventù » anche per le ragazze

Già nel 1959, su proposta della Commissione per l'IP, ebbe svolgimento, nel Canton Zurigo, un campeggio escursionistico ufficiale per ragazze. 40 le partecipanti. Negli anni seguenti l'interesse alla faccenda aumentò in rapida maniera, cosicché, a partire dal 1963, un centinaio di fanciulle, sorprendenti per il loro piacere all'escursionismo e per la loro capacità di prestazione, sono state ogni anno della partita.

Dopo sette campeggi estivi, si prese la decisione, lo scorso inverno, di organizzare un primo campeggio sciistico femminile. Il previsto numero di 40 partecipanti fu rapidamente superato e si dovette cercare un secondo alloggio, capace di ospitare le 135 annunciate. Il successo di questo primo campeggio sciistico fu enorme; e ciò a grandissima soddisfazione degli iniziatori e dei dirigenti.

Non esiste al momento attuale più alcun dubbio sul fatto che i campeggi del genere di quelli citati rappresentano un bisogno al quale occorre far fronte. Questo specialmente per le ragazze, che hanno maggior difficoltà che non i loro coetanei dell'altro sesso a decidersi ad entrare a far parte di società o club sportivi.

Un fattore importante e che deve essere sempre tenuto in considerazione è la questione delle persone chiamate a dirigere corsi simili. In quelli zurigani si è sempre fatto ricorso ad una coppia (marito e moglie), e, come capi-classe, son state convocate, ovunque possibile, delle rappresentanti del gentil sesso.

Il Canton Zurigo ha continuato, nel 1966, l'opera già iniziata, e, in considerazione della probabile futura introduzione di «Gioventù e sport» anche per le ragazze, si è dedicato anche alla formazione delle monitrici.

Per il distintivo sportivo europeo

La sezione sport ed educazione fisica del Consiglio dell'Europa a Strasburgo ha diffuso in tutti i paesi interessati degli affissi a favore del distintivo sportivo europeo, che, nel 1965, è già stato ottenuto da un migliaio di giovani svizzeri. Gli sforzi degli iniziatori concerneranno soprattutto gli istituti di educazione e le scuole medie. In Svizzera corsi ed esami per conseguire il distintivo sportivo europeo sono sotto il controllo del servizio federale e degli uffici cantonali dell'IP; la Confederazione prende ora a suo carico il costo dei distintivi. v. r.

Importante riunione del S.R.I a Macolin

Dirette dall'ing. John Chevalier, di Ginevra, presidente del Servizio Romando di Informazione dell'IP (SRI), si sono svolte presso la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin due importanti riunioni, dedicate allo studio dei nuovi mezzi di vulgarizzazione dell'IP. A dette riunioni l'ufficio cantonale Ticino IP era rappresentato dal suo capo, signor Aldo Sartori, e dal di lui diretto collaboratore, signor Mario Giovannacci.

I responsabili del servizio propaganda e stampa sono stati informati in dettaglio sul futuro sviluppo dell'IP, che, forse si chiamerà « Sport e Gioventù » perchè ingloberà, probabilmente a partire dal 1968, anche le giovani. Hanno inoltre svolto lavoro pratico e assistito ad alcuni corsi riservati alle polizie cantonali di Berna e di Basilea.

Il capo sezione federale dell'IP, signor Willy Raetz, si è vivamente compiaciuto dell'ottimo lavoro svolto ed ha annunciato, fra altro, che i lavori di ampliamento delle installazioni sportive e di migliorie agli edifici del centro IP di Tenero procederanno in modo sollecito nei prossimi mesi, visto che le domande per organizzare dei corsi IP sulle rive incantevoli del Lago Maggiore affluiscono in numero sempre crescente da tutte le regioni del nostro paese.

L'assemblea autunnale del S.R.I avrà luogo a Macolin l'11 ed il 12 novembre p.v. v. r.

Enorme successo nel corso di alpinismo dell'IP Ticino

Non è troppo tardi per dire ancora alcune parole sul tradizionale corso di alpinismo che l'Ufficio cantonale Ticino dell'IP ha organizzato alla fine di luglio, per dieci giorni, al Forte Galenhütte, nell'incantevole regione della Furka. Mentre il capo dell'Ufficio cantonale IP, signor Aldo Sartori, assumeva la direzione generale ed amministrativa del corso, quella tecnica era nelle competenti mani dell'istruttore diplomato Paolo Steiner di Biasca, che si è potuto avvalere della collaborazione di monitori fidati e qualificati.

Anche se il tempo non è sempre stato favorevole, il programma ha potuto svolgersi normalmente, cosicché altri 32 giovani ticinesi sono stati iniziati ai segreti della tecnica su roccia e sui ghiacciai ed hanno potuto compiere parecchie interessanti ascensioni, come quelle al Gerstenhörner, al Nägellisgrätli, al Piccolo Furkanhorn, al Gallenrat, ecc.

Una piccola gara di orientamento e sulla tecnica alpina ha entusiasmato tutti i partecipanti, che si sono magnificamente acclimatizzati ai 2600 o 3000 metri, ciò anche grazie alla eccellente cucina, assicurata con devozione da un gruppo di appassionati specialisti di Bellinzona. Film e conferenze hanno rallegrato le serate (alla radio sono state udite le trasmissioni di alcune partite dei campionati mondiali di calcio), ma, in generale, la stanchezza mandava i giovani a letto prima dell'ora prestabilita.

Siccome le richieste di giovani desiderosi di partecipare a questi corsi di alpinismo aumentano di anno in anno, e poichè, per ragioni logistiche e soprattutto di sicurezza, il numero dei partecipanti ad ogni corso non può essere aumentato, sarà ovvio esaminare, per l'avvenire, la possibilità di organizzare diversi corsi.

Va rivolto uno speciale ringraziamento al Ten. Col. Bruno Soldati, comandante delle G. F. 17, ad Andermatt, che non tralascia occasione per manifestare il suo interessamento al movimento dell'IP ed al suo Cantone natio.

Parecchi dirigenti dell'IP svizzera, l'ispettore federale signor Oscar Pelli e personalità del mondo scolastico, hanno visitato il corso e si sono dichiarati entusiasti sia della sua organizzazione (con speciale lode alla cucina), che della disciplina dimostrata da tutti i giovani. v. r.



Foto: Hugo Lörtscher, SFGS